

Allegato B alla delibera n.417/06/CONS

Criteri in materia di separazione contabile e contabilità dei costi

Premessa

Il presente documento contiene le specifiche tecnico/contabili necessarie a dare applicazione alle risultanze istruttorie derivanti dal processo di consultazione pubblica sull'orientamento dell'Autorità proposto con la delibera n. 30/05/CONS nel corso del quale gli operatori hanno espresso le proprie osservazioni.

I servizi di interconnessione presenti in offerta di riferimento, soggetti al meccanismo di *network cap*, si compongono a seconda dello specifico servizio degli elementi funzionali inclusi nei diversi panieri. Ciò richiede l'introduzione di tabelle dei coefficienti di utilizzo e in generale una revisione del sistema di contabilità dei costi e di separazione contabile. In tal senso, di seguito sono riportati le modifiche ed integrazioni alle delibere n. 152/02/CONS e n. 399/02/CONS in materia di contabilità regolatoria:

- 1) Telecom Italia adotta la Tabella 1 di dettaglio che riporta i coefficienti di utilizzo degli elementi funzionali da parte dei servizi di interconnessione pubblicati in offerta di riferimento.
- 2) Telecom Italia modifica la tabella 2b relativa ai coefficienti di utilizzo dei componenti di rete da parte dei servizi *end-to-end* di cui alla delibera n. 152/02/CONS come indicato nella tabella 2.
- 3) Telecom Italia modifica la tabella 2a relativa ai coefficienti di utilizzo dei componenti di rete da parte dei servizi di interconnessione di cui alla delibera n. 152/02/CONS come indicato nella Tabella 3. I coefficienti di utilizzo dei servizi all'SGU in ambito distrettuale riflettono le condizioni di fornitura dei servizi effettivamente forniti.
- 4) Telecom Italia modifica le tabelle 2c relativi ai dettagli di costo dei componenti della rete di trasporto come indicato nella tabella 4.
- 5) Telecom Italia introduce i conti relativi agli oneri di cessione interna sulla base del modello riportato nella tabella 5 per le prestazioni interne di cui alla tabella 2 e per i servizi di interconnessione di cui alla tabella 3.
- 6) Telecom Italia comunica all'Autorità contestualmente alla pubblicazione dell'offerta di riferimento un insieme dei prezzi nominali per le componenti di rete e le attività di gestione operatori che, applicati alla tabella 3, relativa all'ultima contabilità regolatoria consegnata, restituisca i prezzi di interconnessione di cui all'offerta di riferimento;

7) Telecom Italia adotta come prezzi di trasferimento interni i prezzi ottenuti applicando alla tabella 2 i prezzi nominali per i componenti di rete e le attività di gestione operatori calcolati secondo le modalità di cui al punto precedente. Le componenti e le attività non impiegate in servizi in offerta di riferimento sono valutate sulla base dei costi unitari relativi all'ultima contabilità consegnata. Telecom Italia sceglie prezzi nominali per i componenti di rete e le attività di gestione operatori tali che ciascun prezzo di trasferimento interno sia non inferiore allo stesso prezzo di trasferimento interno calcolato a partire dai costi unitari delle componenti di rete e delle attività di gestione operatori.

8) Il prezzo minutarario di *kit* e flussi *reverse* impiegato nei trasferimenti interni e nei prezzi di interconnessione è calcolato a partire dai prezzi delle medesime componenti incluse in offerta di riferimento sulla base dell'uso medio annuo delle stesse.

9) La contabilità regolatoria riporta in un'apposita sezione di dettaglio il numero di circuiti *reverse*, le capacità e le lunghezze degli stessi, il numero di attivazioni, il numero di *kit*, il numero di attivazione di quest'ultimi, distinti per capacità, nonché il totale dei minuti terminati su altra rete, in modo da consentire la verifica del prezzo di trasferimento minutarario relativo agli accessi *reverse*. I costi operativi (con il dettaglio degli ammortamenti) e di capitale dei *kit* e dei flussi *reverse* e i volumi di traffico che li attraversano sono riportati in contabilità regolatoria nella medesima sezione di dettaglio ed in Tabella 4 al presente allegato.

10) La contabilità regolatoria riporta in un'apposita sezione di dettaglio il numero di *kit* di interconnessione distinti per capacità, il numero di attivazione di quest'ultimi, i costi operativi (con il dettaglio degli ammortamenti) e di capitale in modo da consentire la verifica del grado di orientamento al costo di prezzi soggetti a *network cap* relativi ai *kit* di interconnessione.

11) Tutte le poste relative agli ammortamenti che compaiono nei conti economici e nelle tabelle di dettaglio riportano la valorizzazione separata a costi storici e a costi correnti.

12) Per quanto concerne la valorizzazione dei cespiti nell'attivo patrimoniale vale quanto segue:

- Tutti i conti di capitale riportano per ciascuna voce dell'attivo patrimoniale la valorizzazione separata a costi storici e a costi correnti.
- Le vite utili e le rispettive quote di ammortamento dei cespiti sono mutate da quelle impiegate ai fini della predisposizione dei bilanci civilistici di Telecom Italia in linea con quanto previsto dalla delibera n. 399/02/CONS.
- Il capitale impiegato deriva dalla differenza tra il costo di acquisto del cespite ed il relativo fondo ammortamento (ammortamento cumulato).
- I cespiti sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e

comprendono le rivalutazioni monetarie di legge nonché quelle previste dalla delibera n. 399/02/CONS.

- La valorizzazione dei cespiti a costi storici e a costi correnti è effettuata facendo sempre prevalere il principio contabile della prudenza.
- A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, non sono effettuate rivalutazioni a costi correnti. Le opportune svalutazioni sono effettuate ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, cod.civ. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.
- Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese di manutenzione sono infatti imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.
- Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle leggi speciali e della delibera n. 399/02/CONS.
- La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dal conto di capitale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

13) Telecom Italia integra il dettaglio dei volumi di cui alla delibera n. 152/02/CONS, riportando separatamente il numero di chiamate totali, quello di chiamate verso tutte le numerazioni non geografiche e quello di chiamate verso le sole non geografiche gratuite (numeri verdi).

14) I prezzi dei servizi di interconnessione presentati in offerta di riferimento sono ottenuti dalla composizione dei soli elementi funzionali secondo quanto indicato in Tabella 1.

15) Gli obblighi di trasparenza e non discriminazione interno-esterno relativi ai servizi di raccolta terminazione e transito si estendono a tutti i trasferimenti interni relativi ai servizi finali che impiegano servizi e prestazioni regolate in tali mercati intermedi. A tal fine Telecom Italia predispose nell'aggregato trasporto evidenza separata dei *transfer charge* relativi a ciascun servizio offerto dalle proprie direzioni commerciali, prevedendo che ciascun *transfer charge* sia accompagnato dai dettagli sulle quantità cedute e dai prezzi di trasferimento e sia immediatamente riconducibile all'insieme di offerte finali corrispondenti, indipendentemente dal livello di obblighi regolamentari imposti sul servizio finale. In particolare, Telecom Italia provvede affinché la contabilità regolatoria rifletta quanto segue:

- la contabilità regolatoria individua, per ciascun servizio in offerta di riferimento, l'insieme minimo delle voci di costo unitario relative alle attività elementari ed agli elementi produttivi che concorrono, con coefficienti d'uso diversi, alla formazione dei prezzi esterni e di trasferimento.
- per ciascuna attività elementare ed elemento produttivo individuato, la contabilità reca gli elementi di dettaglio relativi alla formulazione dei corrispondenti costi unitari, quali i costi operativi (di cui ammortamenti) il capitale residuo e le quantità prodotte consentendo la verifica del calcolo dei costi unitari.
- la contabilità reca i coefficienti d'uso che, a partire dai costi unitari, danno luogo ai prezzi praticati esternamente ed i coefficienti d'uso che, dai medesimi costi unitari, portano ai prezzi di trasferimento interni.
- ove i prezzi dei servizi di interconnessione siano orientati al costo, i prezzi di trasferimento interni si ottengono a partire dai medesimi costi unitari impiegati nella formulazione dei prezzi praticati esternamente sulla base dei coefficienti d'uso corrispondenti.
- ove i prezzi dei servizi di interconnessione siano fissati da obblighi regolamentari, la contabilità adotta nella formulazione dei prezzi di trasferimento interni, in luogo dei costi unitari delle le attività elementari e gli elementi produttivi, prezzi nominali, tali da restituire i prezzi dei servizi di interconnessione attraverso i coefficienti d'uso di cui al primo punto. Anche in questo caso la contabilità reca gli elementi di dettaglio relativi alla formulazione dei costi unitari corrispondenti ai prezzi nominali.
- i costi di gestione delle unità organizzative della divisione rete demandate alla fornitura interna e quelli relativi alla fornitura esterna sono allocati, ove necessario anche attraverso prezzi nominali, indistintamente su tutti i servizi prodotti internamente ed esternamente, al fine di garantire la parità di trattamento e disincentivare l'uso inefficiente delle risorse umane dedicate alla vendita agli altri operatori.
- la contabilità regolatoria dell'aggregato Trasporto comprende conti economici e di capitale, nonché il dettaglio oneri di cessione interna, per ciascun servizio in offerta di riferimento e per ciascun servizio ceduto internamente che faccia uso delle medesime componenti di rete o attività elementari impiegate nella fornitura agli altri operatori;
- la contabilità regolatoria prevede un apposito conto economico della prestazione di fatturazione dei clienti Telecom Italia, che includa sia i ricavi della fatturazione per altri operatori, sia i ricavi di trasferimento interno per la fatturazione per le divisioni commerciali. Il prezzo di trasferimento interno è pari a quello praticato esternamente.
- la contabilità regolatoria prevede una apposita sezione di dettaglio relativa ai costi di fatturazione da telefonia pubblica con l'impiego di carte a banda magnetica che documenta i costi relativi agli apparati di fatturazione (operativi, di cui ammortamenti, e capitale impiegato), il numero di carte vendute che fanno

- uso di tali sistemi, il numero di chiamate originate da tali carte ed ogni informazione in merito ai volumi ed ai costi volta a garantire: che le condizioni economiche di offerta del servizio di fatturazione su carta magnetica:
- siano orientate ai costi;
 - non duplichino costi già inclusi nella quota media di surcharge da telefonia pubblica;
 - rispettino il principio di non discriminazione interno – esterno.
- la contabilità prevede un conto economico e di capitale per l'accesso alle numerazioni di emergenza dalla rete di Telecom Italia e da quella di altri operatori, specificando separatamente ciascuna distinta voce di ricavo. I dettagli dei trasferimenti interni evidenziano le componenti di rete impiegate, i prezzi dei servizi di interconnessione sono invece ricavati sulla base degli elementi funzionali sottoposti a *network cap*.
 - i costi specifici attribuibili alla gestione dei clienti multisede e multitecnologia sono documentati nella contabilità regolatoria dell'aggregato relativo alla rete di trasporto ed attribuiti, su base intervento, al medesimo prezzo, agli operatori alternativi ed ai conti economici delle divisioni commerciali per i servizi affari, dettagliando quantità, prezzi di trasferimento e raccordo ai centri di costo individuati.
 - la contabilità reca in una apposita sezione di dettaglio i costi (operativi, di cui ammortamenti e capitale impiegato) e le quantità fornite relativi alla prestazione accessoria di consegna del traffico in modalità in DSS1.
 - la contabilità reca in un'apposita sezione di dettaglio, il numero, la capacità ed i relativi livelli di interconnessione delle porte fornite in modalità FRIACO, il numero di utenti ed il numero di minuti raccolti per ciascuna tipologia di porta così individuata.
 - la contabilità reca in un'apposita sezione di dettaglio, per ciascuna offerta finale di traffico fornita dalle divisioni commerciali di Telecom Italia:
 - i ricavi relativi all'offerta;
 - i prezzi corrispondenti all'offerta finale;
 - le quantità vendute articolate secondo lo schema tariffario corrispondente all'offerta¹;
 - i costi di rete di trasferimento associati all'offerta;
 - i prezzi di trasferimento dei servizi interni adottati nella realizzazione dell'offerta;
 - le quantità associate a ciascun servizio interno impiegato nell'offerta;
 - i costi commerciali associati a ciascuna offerta dettagliati in costi operativi, (di cui ammortamenti) e capitale impiegato.
 - le quantità dei servizi interni ed i prezzi di trasferimento interni consentono la verifica dei transfer charge di rete; le quantità vendute secondo lo schema

¹ Canoni aggiuntivi, prezzi minutarì, prezzi di set-up ed ogni altra articolazione tariffaria che contribuisce al ricavo totale dell'offerta.

tariffario dell'offerta ed i prezzi finali consentono la verifica dei ricavi dell'offerta.

- I dati di ricavo e costo relativi all'offerta generalizzata sono impiegati nella valutazione della soglia di sostenibilità per la terminazione su altra rete.
- Nell'ambito delle misure di separazione contabile ed amministrativa Telecom Italia introduce in contabilità regolatoria, oltre agli aggregati regolamentari accesso, trasporto, commerciale ed altre attività, un aggregato contabile relativo alle attività di rete radiomobile, evidenziandone i relativi conti economici e di capitale, i trasferimenti interni, i prezzi di trasferimento e le quantità scambiate tra tale aggregato ed i restanti aggregati regolamentari.

TABELLA 1: COEFFICIENTI DI UTILIZZO DEGLI ELEMENTI FUNZIONALI DA PARTE DEI SERVIZI

ELEMENTI FUNZIONALI	SGU R/T DC	SGU- SGU inoltro DC	Singol o SGU DC	SGU- SGT inoltro DC	SGT-SGT inoltro DC	Singolo SGT DC	Totale DC
Costo unitario degli elementi funzionali							
SERVIZI IN OFFERTA DI RIFERIMENTO							
Raccolta –Terminazione							
Singolo SGU	1,00						
Doppio SGU-SGU dist.	1,00	1,00					
Singolo SGT	1,00			1,00			
Doppio SGT	1,00			1,00	1,00		
Transito							
Via singolo SGU			1,00				
Via singolo SGU dist.		1,00	1,00				
Via singolo SGT						1,00	
Via doppio SGT					1,00	1,00	

Tabella 3 Costi/Prezzi dei servizi di interconnessione in funzione dei costi/prezzi equivalenti dei componenti di rete

	SL Trasporto	SGU Commutazione	SGU Giunzione	SGU Segnalazione	BBN/SGT Commutazione	BBN/SGT Giunzione TDM	BBN/SGT – Segnalazione	SL - SGU (portanti)	SL - SGU (apparati)	SGU - SGU (portanti)	SGU - SGU (apparati)	SGU – BBN/SGT (portanti)	SGU – BBN/SGT (apparati)	BBN/SGT – BBN/SGT (portanti)	BBN/SGT – BBN/SGT (apparati)	Fascio interconnessione Reverse	Totale medio DO	Conversione DO/DC	Costi di Gestione Operatori DC	DCCosto/Prezzo Medio cent di €/min
Costi/Prezzi equivalenti DO(€/cent/min)																				
Costi ovvero Prezzi di interconnessione DC:																				
RACCOLTA / TERMINAZIONE																				
Singolo SGU																				
SGU distrettuale																				
Singolo SGT																				
Doppio SGT																				
TRANSITI																				
Transito singolo SGU																				
Transito SGU distrettuale																				
Transito singolo SGT/BBN																				
Transito doppio SGT/BBN																				
Accesso ai servizi di emergenza																				

Tabella 4 Elementi di dettaglio dei costi dei componenti della rete di trasporto e delle attività elementari

Componenti della rete di trasporto	Totale costi operativi (A) HCA/CCA (ove applicabile)	di cui Ammortamenti Separati HCA/CCA	Capitale impiegato netto Separato HCA/CCA	Costo del capitale (B) Separato HCA/CCA	Costo del componente (A+B) Separato HCA/CCA	Volumi in minuti DO ovvero DC	Costo Unitario €/min ² DO ovvero €/min DC Separato HCA/CCA
SL Trasporto							
SGU Commutazione							
SGU Giunzione							
SGU Segnalazione							
BBN/SGT Commutazione							
BBN/SGT Giunzione TDM							
BBN/SGT – Segnalazione							
SL - SGU (portanti)							
SL - SGU (apparati)							
SGU - SGU (portanti)							
SGU - SGU (apparati)							
SGU – BBN/SGT (portanti)							
SGU – BBN/SGT (apparati)							
BBN/SGT – BBN/SGT (portanti)							
BBN/SGT – BBN/SGT (apparati)							
Kit interconnessione Reverse							
Flussi interconnessione Reverse							
BBN/SGT - Itz (portanti)							
BBN/SGT - Itz (apparati)							
Itz Commutazione							
Itz Giunzione							
Itz Segnalazione							
Itz-Itz Raccordo (portanti)							
Itz-Itz Raccordo (apparati)							
Itz Estensione (portanti)							
Itz Estensione (apparati)							
Rete Trasmissiva Itz (portanti)							
Rete Trasmissiva Itz (apparati)							
Apparati Telefonia Pubblica							
Terminazione Itz							
Terminazione IP dial-up							
Terminazione 1254							
Terminazione altre NNG							
Circuiti diretti							
Costo totale di fatturazione ai clienti finali TI							
Costi di Gestione Operatori (DC)							

² Indicare 4 decimali utili a partire dalla prima cifra non nulla.

Altri servizi							
Totale aggregato rete trasporto						MinD0 ovvero DC	

Tabella 5: Modello per il dettaglio degli oneri di cessione interna SEPARAZIONE CONTABILE RETE DI TRASPORTO DETTAGLIO ONERI DI CESSIONE INTERNA Servizio di raccolta/terminazione/transito (Telecom Italia completa l'elenco con i dettagli relativi ai <i>transfer charge</i> per ciascun servizio)	
Servizi per divisioni di TI	Distinguere le quantità secondo le articolazioni tariffarie
- Volume di traffico venduto per ciascun servizio end-to-end distinto secondo l'articolazione tariffaria (servizi locali, nazionali, fisso mobile, dial-up, internazionali, NNG, ecc.).	
- Volume di traffico originato da telefonia pubblica (sovrapprezzo raccolta da telefonia pubblica).	
- Numero di configurazioni dei prezzi per le NNG (servizio di configurazioni dei prezzi per le NNG)	
- Numero di configurazioni di autocommutatori (servizio di configurazione degli instradamenti)	
- Numero totale di chiamate originate da clienti TI (servizio fatturazione)	
- Numero di chiamate originate da clienti TI verso numeri verdi (servizio fatturazione)	
- Numero attivazioni multisede e di ogni altra attività connessa alla gestione clienti multisede svolta a titolo oneroso (gestione clienti multisede)	
- Numero di portabilità effettuate (SPP)	
- Volume di traffico originato da rete fissa (Telecom) in terminazione su rete radiomobile (ex TIM)	
- Volume di traffico di transito in terminazione su rete radiomobile (ex TIM)	
- Completare ³	
Servizi per altri Operatori	
- Volume di traffico venduto per ciascun livello gerarchico di rete e per ciascun servizio	
- Volume di traffico raccolto da TP	
- Numero di <i>kit</i> di interconnessione per singola capacità	
- Numero attivazioni di CPS	
- Numero di prestazioni SPP	
- Numero di configurazioni di autocommutatori	
- Numero di configurazioni dei prezzi per le NNG	

³ La dicitura "Completare" indica nel seguito l'obbligo in capo a Telecom Italia di completare la redazione del corrispondente prospetto con tutte le voci di costo e le quantità necessarie alla documentazione esauriente degli oneri di cessione interna.

- Numero attivazioni multisede e di ogni altra attività connessa alla gestione clienti multisede svolta a titolo oneroso;	
- Completare	
Prezzi di trasferimento	
-Prezzi di trasferimento per locali, nazionali, fisso-mobile, dial-up, internazionali, NNG	
- Prezzo di trasferimento surcharge da TP	
- Prezzo per le configurazioni dei prezzi delle numerazioni	
- Prezzo per le configurazioni degli instradamenti di rete	
- Prezzo per la fatturazione da utenti di rete fissa	
- Prezzo per la fatturazione con carta a banda magnetica	
- Prezzi per la gestione dei clienti multisede	
- Prezzi per la SPP	
- Prezzi di terminazione sulla propria rete radiomobile	
- Completare	
Transfer charge da divisioni di TI: ⁴	
- Chiamate Locali	Σ Prezzo di trasferimento x Quantità
- Chiamate Nazionali	
- Chiamate Fisso–Mobile	
- Chiamate dial-up	
- Chiamate internazionali	
- Chiamate NNG	
- Chiamate da telefonia pubblica	
- Fatturazione da utente di rete fissa	
- Fatturazione da Telefonia pubblica	
- Configurazione dei prezzi delle NNG	
- Configurazione degli autocommutatori	
- Gestione dei clienti multisede	
- SPP	
- Completare	
Transfer charge verso divisioni di TI:⁵	
- Quota surcharge da TP verso accesso	
- Trasferimento verso la divisione radiomobile (ex TIM) per servizi di traffico fisso-mobile della divisione commerciale	

⁴ Con “Transfer charge da divisioni di TI” nel seguito si intendono gli oneri ricevuti dall’aggregato a cui appartiene il dettaglio di separazione contabile e versati dagli aggregati che acquistano i suoi servizi (in questo caso Commerciale ed Altri servizi).

⁵ Con “Transfer charge verso divisioni di TI” nel seguito si intendono gli oneri ceduti dall’aggregato a cui appartiene il dettaglio di separazione contabile all’aggregato che cede un servizio intermedio (in questo caso Accesso).

- Trasferimento verso la divisione radiomobile (ex TIM) per servizi di transito	
- Completare	